

... (27) sono passi evangelici.

Nella costruzione del testo letterario si alternano **impostazione narrativa** con **interventi in discorso diretto** (l'evangelista Matteo racconta, e dà la parola ai vari personaggi, individuali o collettivi), e **riflessioni esterne** alla vicenda idealmente affidate o alla comunità dei fedeli (i corali) o a voci individuali ma spersonalizzate (nei recitativi e nelle arie). Gli angoli di visuale mutano perciò in continuazione: **racconto** (R), **discorso in prima persona** (""), **meditazione** (M). Altrettanto la prospettiva temporale: rievocazione storica dei fatti (N), loro attualità spirituale (†), eternità della prospettiva teologica (∞). A tutto questo corrispondono **trattamenti musicali differenziati**. I **passi evangelici** (E) sono intonati in **recitativo semplice**, o in stringate **polifonie corali** (per i personaggi collettivi), oppure eccezionalmente in **recitativo accompagnato** per le parole di Cristo, sempre aureolate dal suono degli Archi (tranne le ultime, esalate da moribondo sul solo basso continuo). I **versi di Picander** (P) generano qualche **coro**, ma soprattutto **recitativi accompagnati e arie** con 'da capo' perlopiù su basso continuo e con uno strumento obbligato che s'intreccia alla voce (qualche aria anche con coro); nei **corali** (K), scrittura a *Kantionalsatz*, ma talora anche in rielaborazione polifonica e/o melodica del *Kirchenlied*. La sequenza iniziale è eloquente:

1	P «Kommt, ihr Tochter»	M † ∞: grande mottetto con corale
2	E «Da Jesus diese Rede»	R "": recitativo semplice e accompagnato
3	K «Herzliebster Jesu»	†: corale a <i>Kantionalsatz</i>
4	E «Da versammelten sich»	N "": recit. semplice e accompagnato, cori
5	P «Du lieber Heiland»	∞: recitativo accompagnato
6	P «Buß' und Reu'»	∞: aria con 'da capo' per A, flauti e bc